

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-122 del 12/01/2023
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. SOCIETÀ STA SRL - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N.5880 DEL 03/12/2020 E SMI, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA CANALA N. 91
Proposta	n. PDET-AMB-2023-132 del 12/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno dodici GENNAIO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015. **SOCIETÀ STA SRL - MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) N.5880 DEL 03/12/2020 E SMI, PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI TRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA CANALA N. 91 .**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

PREMESSO che la **Società STA srl (P. IVA 02663001200), avente sede legale in comune di Milano, Piazza Del Duomo n. 16 e impianto in comune di Ravenna, Via Canala n.91** risulta in possesso dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 5880 del 03/12/2020 e smi, per l'attività di trasporto merci per conto terzi, comprensiva dei seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in acque superficiali (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi);
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali (ai sensi dell'art.124 del Dlgs n.152/2006 e smi);

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 14/09/2022 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 151115/2022 del 15/09/2022 (Pratica Sinadoc 32223/2022), per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) 5880 del 03/12/2020 e

smi, relativamente alla dismissione dell'impianto di lavaggio mezzi le cui acque reflue industriali recapitano in acque superficiali.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 32223/2022, emerge che:

- la Ditta svolge attività di trasporto merci per conto terzi: scarico, carico e deposito temporaneo di colli (escluse merci pericolose) di proprietà dei clienti;
- in data 14/09/2022 la Società STA srl ha presentato al SUAP del Comune di Ravenna, acquisita con nota PG 151115/2022 del 15/09/2022, istanza di modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 5880 del 03/12/2020 e smi;
- la modifica è relativa alla dismissione dell'impianto di lavaggio mezzi le cui acque reflue industriali recapitano in acque superficiali.
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita da ARPAE SAC di Ravenna la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di richiedere alla Ditta interessata documentazione integrativa, come comunicato con nota PG. 160396/2022 del 30/09/2022;
- con nota PG 174760/2022 del 24/10/2022 lo SUAP ha trasmesso alla Ditta una richiesta di documentazione integrativa di ARPAE Servizio territoriale di Ravenna, richiesta con nota ns PG 174012/2022 del 21/10/2022;
- con nota PG 461/2023 del 02/01/2023 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, presentata dalla ditta in data 30/12/2022;
- ai fini dell'adozione della modifica sostanziale di AUA, risultano acquisiti i seguenti pareri:
 - con nota PG 197923/2022 del 01/12/2022, il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica della Romagna, di compatibilità idraulica dello scarico di acque reflue domestiche nello scolo consorziale Canala, bacino idrografico del Canale Candiano;
 - con nota PG 4275/2023 del 11/01/2023, il parere favorevole di ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna con prescrizioni per la dismissione allo scarico di acque industriali in acque superficiali, prendendo atto che nulla varia per l'autorizzazione allo scarico di reflue domestiche nello scolo consorziale Canala, bacino idrografico del Canale Candiano ;

PRESO ATTO CHE con nota PG 461/2023 del 02/01/2023 la Ditta ha trasmesso la relazione fotografica attestante la corretta esecuzione delle opere di totale dismissione dell'impianto di lavaggio dei mezzi, dal quale ciclo si producono acque reflue industriali, unitamente alla copia dei FIR relativi alle attività di pulizia degli impianti, attestanti lo smaltimento dei rifiuti prodotti da tali operazioni.

SI PROCEDE PERTANTO alla modifica sostanziale dell'AUA adottata da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 5880 del 03/12/2020 e smi, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di trasporto merci per conto terzi, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente, rimanendo invariato il punto di scarico S1, esclusivamente per lo scarico delle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dell'attività, e i punti di scarico S2 e S3 (acque meteoriche), per i quali la ditta si dichiara esclusa dall'applicazione della DGR n. 286/05.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

ACCERTATO che la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori come previsto dal Tariffario ARPAE;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

per le ragioni in narrativa esposte e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. **DI ADOTTARE**, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Società STA srl (P. IVA 02663001200)**, - **avente sede legale in comune di Milano, Piazza Del Duomo n. 16, e impianto in Comune di Ravenna, Via Canala n.91, per l'esercizio dell'attività di trasporto merci per conto terzi**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI DARE ATTO** che **la presente AUA sostituisce la precedente AUA adottata in favore della Società STA srl da questa ARPAE SAC di Ravenna con DET – AMB n. 5880 del 03/12/2020 e smi.**
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;

3.b.) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

- ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;

3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;

4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte della dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del comune di Ravenna e al Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

E SI INFORMA che:

- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

1. le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici dell'insediamento adibito a transito e smistamento di merci imballate per conto terzi.
2. il numero degli abitanti equivalenti risulta essere pari a 15 AE in relazione al numero massimo di dipendenti dichiarato all'atto della domanda;
3. le acque reflue domestiche vengono trattate in una fossa Imhoff dimensionata per 15 AE e successivamente in un filtro percolatore aerobico dimensionato per 15 AE; a valle del filtro percolatore è presente una vasca di sollevamento e successivamente i reflui vengono immessi all'interno di un'ulteriore fossa Imhoff dimensionata per 8 AE. Le acque saponate originate dai lavandini e dalle docce vengono trattate in un degrassatore prima dell'allaccio alla rete nera recapitante nella fossa Imhoff;
4. **i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche, derivanti dall'attività, rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e i dimensionamenti degli stessi rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti;**

Prescrizioni

- a) gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali degrassatori, fosse Imhoff e filtro batterico aerobico, al fine di assicurare un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;
- b) la planimetria della rete fognaria - Elaborato pa_RR900011 rev1 del 21/11/2022 - ove sono indicati i pozzetti ufficiali di prelievo, costituisce parte integrante della presente AUA.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.